

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015702
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTP - Posizione	sala dell'abate

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scene di paesaggio e figure allegoriche
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1581
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1581
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Toeput Lodewijk detto Pozzoserrato
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1550 ca/1605 ca
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000028
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	180
<b>MISL - Larghezza</b>	2000
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Tiozzo B.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Passarella G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione corre intorno alla parte alta delle pareti; consiste nella raffigurazione di otto Virtù alternate a sei paesaggi; le figure sono poste entro nicchie, illusivamente aperte sui brani paesaggistici, come una finta loggia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto non rilevabile
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto non rilevabile
	Questo ciclo venne dipinto in funzione dell'ambiente, con riferimento ad alcuni passi della Regola di S. Benedetto (capitoli II e LXIV). Viene menzionato per la prima volta da von Hadeln (1924, p. 89, nota 1), a commento delle parole del Ridolfi sul Varotari: "Chiamato da' padri di Praglia, facevi molte lodevoli fatiche". Ma solo nel 1960, si tentò di dare una configurazione più precisa all'autore di questi

## NSC - Notizie storico-critiche

paesaggi, d'impronta chiaramente nordica e diversissimi dai brani paesistici dipinti dal Varotari. Il Muraro (1960, p. 125-6) attribuiva l'intero ciclo al P. per l'identico impasto dei colori e preparazione dell'intonaco. L'Ivanoff (1960, n. 4), invece, dava al fiammingo solo i paesaggi e le figure al V. Così la critica seguente; solo il Grossato (1966, p. 281) ipotizza un unico esecutore (il Pozzoserrato), in base all'esame della tecnica, ma le figure sarebbero state dipinte su cartoni dal Varotari, data l'impronta chiaramente veronesiana delle stesse. Riguardo la datazione, si può porre come data post quem il 1577, anno in cui il P. era a Venezia e ne dipinge uno scorcio lagunare nel paesaggio con l'arco, qui a Praglia. Aggiornamento 2015: La realizzazione del fregio nell'appartamento abbaziale appare un perfetto esempio di sintonia tra il committente e l'artista, uno straordinario incastro di sapienza teologica e capacità di trasposizione evocativa. La disposizione alternata delle nicchie con le figure e i riquadri paesaggistici si dispone nelle pareti con calcolata simmetria: nei lati corti due scene con vedute marine, nei lati lunghi si alternano a due episodi evangelici due episodi speculari, relativi al monastero di Praglia, accompagnati da iscrizioni: le tre figure che collegano ciascuna sequenza si legano intrinsecamente a questa, in particolare la figura che è situata al centro delle pareti si raccorda con entrambe le scene raffigurate. Seguendo le indicazioni espresse dalla critica precedente sia i paesaggi che le figure rappresentanti le virtù dovrebbero collegarsi ai capitoli II e LXIV della Regola di s. Benedetto, ossia quelli specificatamente dedicati all'abate e alla sua elezione [...]. Riprendo l'argomento del viaggio a Roma [del Pozzoserrato] perché, nonostante non vi siano documenti che attestino tale soggiorno, in alcuni disegni riferibili all'artista si ritrovano fedelmente luoghi della capitale e inoltre, come ha ricordato anche Bert Meijer, sono in definitiva gli affreschi di Praglia, così influenzati dalle opere di Matthijs Brill e dalla prima attività del fratello Paul, il miglior argomento per provare il viaggio romano (Pietrogiovanna, 2013, pp. 411-413, 416). A questo proposito Mari Pietrogiovanna indica una serie di cicli pittorici affrescati che potevano essere stati visti dal Pozzoserrato nella città eterna, tra i quali il fregio nel Salone del palazzo del Commendatore dell'Ospedale di S. Spirito in Sassia, datato tra il 1575 e il 1580. Dalla scarsa documentazione del palazzo è emersa una registrazione di pagamento a "Lodovico Romano di 5 scudi per il resto della pittura fatta nella sala del (nostro) palazzo", che supporta l'ipotesi della studiosa che per Praglia "verso il 1581 Ludovico Pozzoserrato abbia potuto ispirarsi a una serie di paesaggi così ampia e varia, tutti riuniti nel Vaticano o nelle immediate vicinanze, eseguiti dai suoi connazionali o anche forse da un italiano suo omonimo".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

negativo b/n

FTAA - Autore

Spinazzi, Gianfranco

FTAD - Data

1976

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBEAP VE BL PD TV
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Veneto 3877
<b>FTAF - Formato</b>	6 x 7
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTD - Data</b>	1971
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000084
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, p. 89 (nota 1)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Muraro M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000068
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 125-126
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ivanoff N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000098
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Menegazzi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000099
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 119-126
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crosato L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000058
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62-70
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grossato L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 279-291
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ceschi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973-1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000014
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 170-175
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pietragiovanna M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	A0000028
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 407-417
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 1-6
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Ceschi, Chiara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spiazzi, Anna Maria
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Castellarin, Monica
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1979
<b>AGGN - Nome</b>	Ceschi, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Spiazzi, Anna Maria
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Castellarin, Monica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Majoli, Luca